



NAPOLI NOBILISSIMA

Pasquale Fronzino, Riccardo Lattuada

ABSTRACT

L'Immacolata di Sebastiano Conca per la Cappella Palatina della Reggia di Caserta

Nel saggio si attribuisce a Sebastiano Conca una grande pala d'altare che raffigura l'*Immacolata Concezione*, ubicata nell'abside della Chiesa Parrocchiale di Santa Maria delle Grazie a San Nicola la Strada (Caserta). Già attribuita a Giuseppe Bonito e a Fedele Fischetti, l'*Immacolata* mostra i caratteri tipici di Conca, e si ritiene che gli sia stata commissionata da Luigi Vanvitelli per l'altare della Cappella Palatina della Reggia di Caserta. Conca terminò il dipinto nel 1756, ma dato che la Cappella Palatina fu ultimata solo nel 1784, dopo quasi trent'anni evidentemente la sua pala fu forse ritenuta fuori moda, e un dipinto di dimensioni identiche fu commissionato a Giuseppe Bonito. La tela di Conca fu quindi donata alla comunità di San Nicola la Strada e collocata nella Parrocchiale, la cui architettura è legata ai modi di Luigi Vanvitelli. L'elegante decorazione in stucco bianco della tribuna della chiesa appare vicina ai modi di Giuseppe Sanmartino e della sua bottega.

Sebastiano Conca's Immaculate Conception Intended for the Palatine Chapel of the Royal Palace in Caserta

The present essay assigns Sebastiano Conca with a large altar piece representing the *Immaculate Conception*, located in the apse of the parish church of Santa Maria delle Grazie in the town of San Nicola la Strada (Caserta). The painting, which was attributed to both Giuseppe Bonito and Fedele Fischetti, bears features typical of Conca's hand, and is thought to have been commissioned by Luigi Vanvitelli for the Palatine Chapel altar in the Royal Palace. Conca finished the painting in 1756, but since work on the Chapel was not terminated until 1784, it seems likely that after almost thirty years his altar piece was perceived as out of fashion, hence a painting of the same dimensions was commissioned to Giuseppe Bonito. Conca's canvas was donated to the community in San Nicola la Strada and set in the parish church, whose architecture is in the Vanvitelli style. The elegant decorations in white stucco in the tribune of the church recalls the manner of Giuseppe Sanmartino and his studio.